

Coltivatori diretti, ad aprile finestra aperta sulle pensioni

Ad aprile potranno andare in pensione coltivatori diretti, artigiani e commercianti che hanno raggiunto i requisiti per la pensione di vecchiaia entro settembre scorso e coloro che alla stessa data hanno raggiunto i 40 anni di anzianità contributiva, indipendentemente dall'età.

Quando si raggiunge il diritto a pensione, la decorrenza del trattamento non è immediata, ma differita nel tempo. Si parla, al riguardo, di "finestre" di uscita.

Le uscite previste per il pensionamento sono scadenzate nel corso dell'anno e differenziate in base alle categorie di lavoratori (autonomi e dipendenti) e alla tipologia di pensione (vecchiaia e anzianità).

Secondo il calendario programmato dalla Legge, la prossima uscita prevista per gli autonomi è fissata al 1° aprile e coinvolge prima di tutto i coltivatori diretti nati entro il 30 settembre 1944 se uomini o entro il 30 settembre 1949 se donne, a condizione che siano in possesso dei prescritti requisiti contributivi. Vediamo nel dettaglio.

Dal 1° aprile 2010, possono andare in pensione, coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani e commercianti che alla data del 30 settembre 2009 hanno:

- compiuto 60 anni (se donne) o 65 anni (se uomini) e maturato almeno 20 anni di contributi (oppure 15 anni purché maturati entro il 31.12.1992).
- maturato 40 anni di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica.

La finestra di aprile interessa anche i dipendenti che hanno maturato gli stessi requisiti entro la fine del 2009.

Si ricorda che per accedere alle pensioni di vecchiaia e anzianità è comunque necessario aver cessato l'attività di lavoro dipendente.

Inoltre, la domanda di pensione decorre dall'apertura della finestra, purché la relativa domanda sia stata presentata prima di quella data. In caso contrario, decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda.

Ricordiamo che i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, titolari o coadiuvanti, che dopo il pensionamento continuano ad esercitare l'attività lavorativa e restano iscritti negli elenchi, al compimento dei 65 anni possono chiedere di pagare i contributi previdenziali nella misura ridotta del 50%.

Raccomandiamo a tutti gli interessati di rivolgersi al Patronato Epaca: gli operatori forniranno gratuitamente tutta l'assistenza necessaria, predisponendo tutta la documentazione che deve

Per conoscere l'ufficio Epaca più vicino, si può telefonare al numero verde 800.667711 o visitare il sito Internet <http://www.epaca.it/>.